Benefici Della Fede

Shaykh Pod BOOKS

Shaykh Pod ITALIAN

Adottare Caratteristiche Positive Porta Alla Pace Della Mente

Benefici Della Fede

Libri di ShaykhPod

Pubblicato da ShaykhPod Books, 2023

Benefici della fede

Prima edizione. 15 aprile 2023.

Scritto da ShaykhPod Books.

Sommario

Ringraziamenti

Tutte le lodi sono per Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, che ci ha dato l'ispirazione, l'opportunità e la forza per completare questo volume. Benedizioni e pace siano sul Santo Profeta Muhammad, il cui cammino è stato scelto da Allah, l'Eccelso, per la salvezza dell'umanità.

Vorremmo esprimere la nostra più profonda gratitudine all'intera famiglia ShaykhPod, in particolare alla nostra piccola star, Yusuf, il cui continuo supporto e consiglio hanno ispirato lo sviluppo di ShaykhPod Books.

Preghiamo affinché Allah, l'Eccelso, completi il Suo favore su di noi e accetti ogni lettera di questo libro nella Sua augusta corte e gli permetta di testimoniare a nostro favore nell'Ultimo Giorno.

Tutte le lodi ad Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, e infinite benedizioni e pace sul Santo Profeta Muhammad, sulla sua benedetta Famiglia e sui suoi Compagni, che Allah sia soddisfatto di tutti loro.

Note del compilatore

Abbiamo cercato diligentemente di rendere giustizia in questo volume, tuttavia se dovessimo riscontrare delle carenze, il compilatore ne sarà personalmente e unicamente responsabile.

Accettiamo la possibilità di errori e mancanze nel tentativo di portare a termine un compito così difficile. Potremmo aver inciampato inconsciamente e commesso errori per i quali chiediamo indulgenza e perdono ai nostri lettori e il richiamo della nostra attenzione su di essi sarà apprezzato. Invitiamo sinceramente suggerimenti costruttivi che possono essere inviati a ShaykhPod.Books@gmail.com .

Introduzione

Il seguente breve libro discute alcuni benefici terreni e dell'aldilà del possedere una vera fede nell'Islam, ovvero una fede sostenuta dalle azioni. In realtà, tutto il bene in questa vita e nella prossima e l'evitamento di ogni male sono il risultato della vera fede nell'Islam. Comprendere i benefici della vera fede incoraggerà un musulmano a impegnarsi di più nell'attualizzazione della propria fede, il che senza dubbio porta a un carattere nobile.

Secondo l'Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2003, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato che la cosa più pesante sulla Bilancia del Giorno del Giudizio sarà il Carattere Nobile. È una delle qualità del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, che Allah, l'Esaltato, ha elogiato nel Capitolo 68 Al Qalam, Versetto 4 del Sacro Corano:

"E in effetti, sei di grande carattere morale."

Pertanto, è dovere di tutti i musulmani acquisire e agire in base agli insegnamenti del Sacro Corano e alle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, al fine di raggiungere un carattere nobile.

Benefici della fede

L'amicizia e l'amore di Allah, l'Esaltato

Allah, l'Eccelso, ha chiarito nel Sacro Corano che Egli è l'amico di coloro che credono veramente. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 257:

“Allah è l’alleato di coloro che credono…”

Allah, l'Eccelso, salvaguarda e preserva la creazione e se ne prende cura con particolare attenzione. Egli protegge gli obbedienti dalle trame e dalle trappole del Diavolo.

Un musulmano dovrebbe agire in base a questo nome divino usando i mezzi fornitigli da Allah, l'Esaltato, ma confidare sempre nella Sua cura divina e nelle Sue scelte in ogni situazione e risultato che affronta, anche se non osserva la saggezza dietro alcune scelte. Ciò ispira pazienza e persino contentezza con la scelta di Allah, l'Esaltato. Capitolo 65 A Talaq, versetto 3:

“…E chi confida in Allah, Egli gli basta…”

Un musulmano dovrebbe anche capire che sarà protetto da sviamenti e punizioni solo dal Guardiano, vale a dire, Allah, l'Esaltato. Ciò rimuove qualsiasi segno di orgoglio e assicura che cerchino la Sua protezione attraverso una sincera obbedienza a Lui. Un musulmano deve agire su questo nome divino salvaguardando ogni fiducia che possiede come le sue benedizioni usandole secondo gli insegnamenti dell'Islam. Dovrebbero salvaguardare le loro azioni e parole dalla disobbedienza di Allah, l'Esaltato. Ciò garantirà che ricevano più benedizioni da Allah, l'Esaltato. Capitolo 14 Ibrahim, versetto 7:

"E [ricorda] quando il tuo Signore proclamò: 'Se siete riconoscenti, certamente vi aumenterò [in favore]…"

In un Hadith divino del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, trovato in Sahih Bukhari, numero 6502, Allah, l'Esaltato, dichiara che un musulmano può avvicinarsi a Lui solo adempiendo ai propri doveri obbligatori. E può raggiungere l'amore di Allah, l'Esaltato, attraverso azioni giuste volontarie.

Questa descrizione divide i servi di Allah, l'Esaltato, in due categorie. Il primo gruppo si avvicina ad Allah, l'Esaltato, adempiendo ai propri doveri obbligatori nei confronti di Allah, l'Esaltato, come la preghiera obbligatoria, e nei confronti delle persone, come la carità obbligatoria. Ciò può essere riassunto nell'adempimento dei comandi di Allah, l'Esaltato, astenendosi dai Suoi divieti ed essendo pazienti con il destino.

La seconda categoria di coloro che sono avvicinati ad Allah, l'Esaltato, è superiore al primo gruppo poiché non solo adempie ai propri doveri obbligatori, ma si sforza in azioni giuste volontarie. Ciò dimostra chiaramente che questa è l'unica via per la vicinanza ad Allah, l'Esaltato. Chiunque intraprenda una via diversa da questa non raggiungerà questo obiettivo vitale. Ciò respinge completamente il concetto di ottenere la santità senza sforzarsi nell'obbedienza ad Allah, l'Esaltato. La persona che afferma ciò è semplicemente un bugiardo. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 4094, che quando il cuore spirituale è puro il resto del corpo diventa puro. Ciò porta ad azioni giuste. Quindi se una persona non compie azioni giuste, come i propri doveri obbligatori, allora il suo corpo è impuro, il che significa che anche il suo cuore spirituale è impuro. Questa persona non potrà mai raggiungere la vicinanza ad Allah, l'Esaltato.

È importante notare che le più grandi azioni giuste volontarie che si possano compiere sono quelle basate sulle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Chiunque scelga di compiere azioni giuste volontarie non basate sulle sue tradizioni è stato ingannato dal Diavolo poiché nessun percorso porterà vicino ad Allah, l'Esaltato, eccetto il percorso e le azioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 31:

“Di', [o Muhammad]: "Se ami Allah, allora seguimi, [così] Allah ti amerà e ti perdonerà i tuoi peccati..."

I musulmani pii che appartengono al secondo gruppo superiore sono anche coloro che evitano le cose inutili di questo mondo materiale. Questo atteggiamento li aiuta a concentrare i loro sforzi nel compiere azioni giuste volontarie. È questo gruppo che ha perfezionato la propria fede amando, odiando, dando e trattenendo tutto per amore di Allah, l'Eccelso. Questo è stato consigliato in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4681.

Per concludere, questo Hadith chiarisce che la vicinanza di Allah, l'Eccelso, si ottiene solo attraverso la sincera obbedienza a Lui nella forma di adempimento dei Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti ed essendo pazienti con il destino. Questo è il percorso del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, e l'unico percorso di successo in entrambi i mondi.

In un hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 4168, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliava che il credente forte è più amato da Allah, l'Eccelso, di un credente più debole.

Questo non si riferisce necessariamente alla forza fisica che si usa per compiere azioni giuste. Ma si riferisce anche alla conoscenza e all'agire in base ad essa. Quando si agisce in base alla propria conoscenza, ciò porta alla certezza della fede. Chi possiede una fede forte adempirà ai propri doveri in base alla propria conoscenza e non all'imitazione cieca come il credente debole. Un credente debole crede a qualcosa in base al sentito dire, come se gli venisse detto che una persona è dentro casa sua, mentre il credente forte crede e agisce in base alla conoscenza, ad esempio se vedesse la persona dentro casa sua attraverso una finestra. Più forte è la fede, maggiore è la sua obbedienza ad Allah, l'Esaltato,

sotto forma di adempimento dei Suoi comandi, astensione dai Suoi divieti e affrontare il destino con pazienza. Questo a sua volta aumenta il loro successo in entrambi i mondi. Capitolo 41 Fussilat, versetto 53:

“Mostreremo loro i Nostri segni negli orizzonti e dentro di loro finché non sarà loro chiaro che questa è la verità…”

L'approvazione di Allah, l'Eccelso

Capitolo 9 A Tawbah, versetto 72:

“Allah ha promesso ai credenti e alle credenti… l’approvazione di Allah è maggiore…”

È importante notare che un musulmano otterrà l'approvazione di Allah, l'Eccelso, solo dopo aver sinceramente approvato le Sue scelte riguardo alla propria vita, obbedendoGli in ogni situazione.

In un Hadith trovato nel Sahih Muslim, numero 7500, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò che ogni situazione è benedetta per un credente. L'unica condizione è che debbano rispondere a ogni situazione che incontrano mentre obbediscono ad Allah, l'Esaltato, in particolare, pazienza nelle difficoltà e gratitudine nei momenti di facilità.

Ci sono due aspetti della vita. Un aspetto sono le situazioni in cui le persone si trovano, che siano momenti di facilità o di difficoltà. Il controllo della situazione che una persona affronta è fuori dalle sue mani. Allah, l'Eccelso, ha deciso questo e non c'è modo di sfuggirgli. Pertanto, stressarsi per le situazioni che si affrontano non ha senso in quanto sono destinate e quindi inevitabili. L'altro aspetto è la reazione di

una persona a ogni situazione. Questo è sotto il controllo di ogni persona ed è su questo che vengono giudicate, ad esempio, mostrando pazienza o impazienza in una situazione difficile. Pertanto, un musulmano deve concentrarsi sul proprio comportamento e sulla propria reazione in ogni situazione invece di stressarsi per essere in una situazione poiché ciò è inevitabile. Se un musulmano desidera avere successo in entrambi i mondi, dovrebbe valutare ogni situazione e agire sempre nell'obbedienza ad Allah, l'Eccelso. Ad esempio, nei momenti di facilità deve usare le benedizioni che possiede come prescritto dall'Islam, che è vera gratitudine ad Allah, l'Eccelso. Capitolo 14 Ibrahim, versetto 7:

“E [ricorda] quando il tuo Signore proclamò: 'Se siete riconoscenti, certamente vi aumenterò [in favore]…”

E nei momenti di difficoltà devono mostrare pazienza sapendo che Allah, l'Eccelso, sceglie ciò che è meglio per i Suoi servi anche se non comprendono la saggezza dietro le scelte. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

“…Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai.”

La protezione di Allah, l'Esaltato

Capitolo 22 Al Hajj, versetto 38:

"In verità Allah difende coloro che credono…"

In un Hadith divino del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, trovato in Sahih Bukhari, numero 6502, Allah, l'Esaltato, dichiara alcune cose importanti. La prima cosa menzionata è che Allah, l'Esaltato, dichiara guerra alla persona che mostra inimicizia verso uno dei Suoi amici giusti.

Ciò accade perché chi mostra inimicizia all'amico di una persona sta in realtà mostrando inimicizia alla persona indirettamente. Ciò avverte indirettamente i musulmani di fare amicizia solo con i giusti servitori di Allah, l'Esaltato, e di non mostrare mai inimicizia o antipatia per loro poiché questo è l'atteggiamento dei nemici di Allah, l'Esaltato, come il Diavolo. Capitolo 60 Al Mumtahanah, versetto 1:

"O voi che avete creduto, non prendete i miei nemici e i vostri nemici come alleati…"

È importante notare che qualsiasi forma di disobbedienza ad Allah, l'Eccelso, è una guerra contro di Lui. Pertanto, un musulmano dovrebbe evitare tutte le forme di disobbedienza, incluso il non gradire coloro che si sforzano di obbedirGli, poiché questo non fa che invitare l'ira di Allah, l'Eccelso. Ad esempio, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, avvertì in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3862, che una persona non dovrebbe mai insultare i suoi Compagni, che Allah sia soddisfatto di loro, poiché insultarli è come insultare il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, e chiunque gli faccia del male ha insultato Allah, l'Eccelso. E questa persona peccatrice sarà presto punita a meno che non si penta sinceramente.

La cosa successiva menzionata nell'Hadith principale in discussione è che quando uno si sforza di adempiere ai doveri obbligatori e di compiere azioni giuste volontarie, Allah, l'Eccelso, benedice i suoi cinque sensi in modo che li usi in obbedienza a Lui. Questo servo giusto commetterà molto raramente peccati. Questo aumento di guida è stato indicato nel Capitolo 29 Al Ankabut, versetto 69:

"E coloro che lottano per Noi, li guideremo sicuramente sulle Nostre vie…"

Questo musulmano raggiunge il livello di eccellenza di cui si è parlato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 99. Questo è quando un musulmano compie azioni, come la preghiera, come se osservasse Allah, l'Esaltato. Colui che raggiunge questo livello proteggerà la propria mente e il proprio corpo dai peccati. Questo è colui che quando parla parla per Allah, l'Esaltato, quando tace tace per Allah, l'Esaltato. Quando agisce agisce per Lui e quando è fermo è per il Suo bene. Questo è un

aspetto del monoteismo e della comprensione dell'Unità di Allah, l'Esaltato.

La cosa successiva menzionata nell'Hadith principale in discussione è che la supplica di questo musulmano sarà esaudita e gli sarà concesso il rifugio e la protezione di Allah, l'Esaltato. Questa è una chiara lezione per coloro che desiderano cose mondane lecite. Non dovrebbero cercare di ottenerle usando alcun mezzo se non attraverso la sincera obbedienza ad Allah, l'Esaltato. Nessun insegnante spirituale o chiunque altro sarà in grado di concedere cose a una persona a meno che la persona non si sforzi nell'obbedienza ad Allah, l'Esaltato e sia destinata a ottenere quelle cose.

Fuga dalle difficoltà

Allah, l'Eccelso, ha promesso di salvare i credenti proprio come ha salvato il Santo Profeta Yunus, la pace sia su di lui, dopo che era stato inghiottito da una balena. Capitolo 21 Al Anbiya, versetti 87-88:

"… E chiamò nelle tenebre: "Non c'è divinità all'infuori di Te; esaltato sei Tu. In verità, io sono stato tra i malfattori". Così Noi gli rispondemmo e lo salvammo dall'angoscia. E così salviamo i credenti".

Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3505, che Allah, l'Eccelso, risponderà e salverà qualsiasi credente che utilizzi la supplica fatta dal Santo Profeta Yunus, pace e benedizioni su di lui.

Secondo il seguente versetto, a un musulmano è stata garantita la giusta guida attraverso tutte le difficoltà e il successo in tutti gli aspetti della sua vita, fintanto che attualizza il significato della sua fede, adempie ai comandamenti di Allah, l'Eccelso, si astiene dai Suoi divieti e affronta il destino con pazienza. Capitolo 65 At Talaq, versetto 2:

"… E chi teme Allah, Egli gli aprirà una via d'uscita."

In un Hadith trovato in Musnad Ahmad, numero 2803, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato l'importanza di comprendere che ogni difficoltà che una persona affronta sarà seguita da facilità. Questa realtà è stata menzionata anche nel Sacro Corano, ad esempio, capitolo 65 At Talaq, versetto 7:

"…Allah porterà, dopo la difficoltà, la facilità [cioè il sollievo]."

È importante che i musulmani comprendano questa realtà poiché dà origine alla pazienza e persino alla contentezza. Essere incerti sui cambiamenti nelle circostanze può portare all'impazienza, all'ingratitudine e persino verso cose illecite, come la fornitura illecita. Ma colui che crede fermamente che tutte le difficoltà alla fine saranno sostituite dalla facilità aspetterà pazientemente questo cambiamento confidando pienamente negli insegnamenti dell'Islam. Questa pazienza è molto amata da Allah, l'Esaltato, e grandemente ricompensata. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 146:

"…E Allah ama i perseveranti."

Questo è il motivo per cui Allah, l'Esaltato, ha menzionato numerosi esempi nel Sacro Corano in cui situazioni difficili sono state seguite da facilità e benedizioni. Ad esempio, il seguente versetto del Sacro Corano menziona la grande difficoltà che il Santo Profeta Nuh, la pace sia su di lui, ha affrontato dal suo popolo e come Allah, l'Esaltato, lo ha salvato dal grande diluvio. Capitolo 21 Al Anbiya, versetto 76:

“E [menziona] Noè, quando invocò [Allah] prima [di quel tempo], così Noi gli rispondemmo e salvammo lui e la sua famiglia dalla grande afflizione [cioè, il diluvio].”

Un altro esempio si trova nel capitolo 21 di Al Anbiya, versetto 69:

“Noi [cioè Allah] dicemmo: "O fuoco, sii freschezza e sicurezza per Abramo".

Il Santo Profeta Ibrahim, la pace sia su di lui, affrontò una grande difficoltà sotto forma di un grande incendio, ma Allah, l'Esaltato, lo rese fresco e pacifico per lui.

Questi esempi e molti altri sono stati menzionati nel Sacro Corano e negli Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, affinché i musulmani comprendano che un momento di difficoltà sarà alla fine seguito da facilità per coloro che obbediscono ad Allah, l'Esaltato, adempiendo ai Suoi comandamenti, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza.

Pertanto, è importante che i musulmani studino questi insegnamenti islamici per osservare gli innumerevoli casi in cui Allah, l'Eccelso, ha concesso facilità ai Suoi servi obbedienti dopo che avevano affrontato delle difficoltà. Se Allah, l'Eccelso, ha salvato i Suoi servi obbedienti dalle grandi difficoltà menzionate negli insegnamenti divini, allora può e salverà anche i musulmani obbedienti che affrontano difficoltà minori.

Una bella vita

È importante che i musulmani si sforzino nell'obbedienza ad Allah, l'Esaltato, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza poiché Allah, l'Esaltato, ha garantito una buona vita in entrambi i mondi per chi si comporta in questo modo. Capitolo 16 An Nahl, versetto 97:

“Chiunque compia il bene, sia maschio che femmina, mentre è credente, certamente gli faremo vivere una buona vita, e certamente daremo loro la loro ricompensa [nell'Aldilà] secondo le migliori cose che hanno fatto.”

Questa bella vita proteggerà un musulmano da un dolore intenso, dalla depressione e da altri stati d'animo estremi e disturbi mentali che possono distruggere la vita di una persona. Anche se, i musulmani affronteranno difficoltà che li rattristeranno, ma se obbediscono ad Allah, l'Eccelso, questa tristezza non diventerà mai estrema e non influenzerà la loro intera vita a lungo termine. Questo perché un musulmano che si sforza nell'obbedienza ad Allah, l'Eccelso, ha un'eccellente ragione per continuare ad andare avanti attraverso le sue difficoltà senza arrendersi e rivolgersi alla depressione e persino al suicidio. Ad esempio, non vedono l'ora di ricevere l'innumerevole ricompensa che sarà concessa al paziente. Capitolo 39 Az Zumar, versetto 10:

“…In verità, al paziente verrà data la sua ricompensa senza alcun limite [cioè, senza limiti].”

Mentre, il musulmano che non si sforza nell'obbedienza ad Allah, l'Eccelso, e rivendica il titolo di musulmano solo con la lingua non gli verrà concesso questo atteggiamento e una buona vita. E ogni volta che affronterà delle difficoltà, ciò lo porterà a stati d'animo estremi e disturbi mentali che distruggeranno la sua intera vita.

Contentezza

In un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2465, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò che chiunque dia la priorità all'aldilà rispetto a questo mondo materiale otterrà appagamento, i suoi affari saranno sistemati e riceverà facilmente la provvista a lui destinata.

Questa metà dell'Hadith significa che chiunque adempia correttamente ai propri doveri nei confronti di Allah, l'Eccelso, e della creazione, come provvedere alla propria famiglia in modo lecito evitando gli eccessi di questo mondo materiale, otterrà la contentezza. Questo è quando uno è soddisfatto di ciò che possiede senza essere avido e sforzarsi attivamente di ottenere cose più mondane. In realtà, colui che è soddisfatto di ciò che possiede è una persona veramente ricca anche se possiede poca ricchezza poiché diventa indipendente dalle cose. L'indipendenza da qualsiasi cosa rende ricchi rispetto a essa.

Inoltre, questo atteggiamento consentirà di affrontare comodamente qualsiasi problema mondano che potrebbe sorgere durante la propria vita. Questo perché meno si interagisce con il mondo materiale e ci si concentra sull'aldilà, meno problemi mondani si affronteranno. Meno problemi mondani una persona affronta, più comoda diventerà la sua vita. Ad esempio, chi possiede una casa avrà meno problemi da affrontare rispetto ad essa, come una cucina rotta, rispetto a chi possiede dieci case. Infine, questa persona otterrà facilmente e piacevolmente la sua legittima provvista. Non solo questo, ma Allah, l'Eccelso, porrà tale grazia nella loro provvista che coprirà tutte le loro

responsabilità e necessità, il che significa che soddisferà loro e i loro dipendenti.

Ma come menzionato nell'altra metà di questo Hadith, colui che dà la priorità al mondo materiale rispetto al significato dell'aldilà, trascurando i propri doveri o sforzandosi per l'inutile e l'eccesso di questo mondo materiale scoprirà che il suo bisogno, ovvero l'avidità, per le cose mondane non è mai soddisfatto, il che per definizione li rende poveri anche se possiedono molta ricchezza. Queste persone passeranno da una questione mondana all'altra durante il giorno senza riuscire a raggiungere la contentezza poiché hanno aperto troppe porte mondane. E riceveranno la loro provvista destinata con difficoltà e non darà loro soddisfazione e non sembrerà mai abbastanza per soddisfare la loro avidità. Ciò potrebbe persino spingerli verso l'illegale, il che porta solo a una perdita in entrambi i mondi.

Pace della mente e del corpo

È un obiettivo e una meta universale per tutte le persone, indipendentemente dalla loro fede o classe sociale, raggiungere la pace della mente in questo mondo. È la ragione ultima per cui le persone si sforzano in questo mondo materiale, lavorano lunghe ore e dedicano la maggior parte dei loro sforzi a questo mondo. Le persone desiderano ottenere una vita in cui non hanno stress o preoccupazioni come difficoltà finanziarie. Ma è strano come le persone, specialmente i musulmani, cerchino la pace della mente nel posto sbagliato. Proprio come una persona che desidera guardare una partita di calcio, ma va a una partita di cricket. Allah, l'Eccelso, ha chiarito che la vera pace della mente risiede solo nella Sua obbedienza, che implica l'adempimento dei Suoi comandi, l'astensione dai Suoi divieti e l'essere pazienti con il destino. Capitolo 13 Ar Ra'd, versetto 28:

“…Indubbiamente, al ricordo di Allah i cuori sono rassicurati."

Ogni volta che una persona cerca la pace della mente nel mondo materiale, questo la porterà solo più lontano dal suo obiettivo. Ogni volta che una persona si pone un obiettivo rispetto a questo mondo materiale, quell'obiettivo porterà solo ad altri obiettivi. Questo continua finché la persona non lascia questo mondo senza ottenere ciò che stava cercando. È ovvio che i ricchi non ottengono la vera pace della mente poiché sono più stressati delle persone normali e qualsiasi cosa ottengano dal mondo finisce per diventare un peso per loro. Ecco perché il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2465, che colui che si concentra sull'aldilà sarà benedetto con un cuore ricco e

Allah, l'Esaltato, organizzerà i suoi affari, il che significa che otterrà la pace della mente. Ma colui che si concentra sul mondo materiale vedrà solo la sua povertà e i suoi affari diventeranno dispersi, il che significa che non otterrà la pace della mente. Colui che obbedisce ad Allah, l'Esaltato, troverà la pace della mente anche se possiede poco di questo mondo. Ma colui che è perso nel mondo materiale andrà da una porta mondana all'altra ma non troverà mai la vera pace poiché non è stata posta lì. Se una persona vuole guardare una partita di calcio non dovrebbe andare a una partita di cricket e se un musulmano desidera la pace della mente non dovrebbe cercarla nel mondo materiale poiché risiede solo nell'obbedienza ad Allah, l'Eccelso. È importante notare che coloro che aderiscono agli insegnamenti dell'Islam incontreranno difficoltà per tutta la vita poiché ciò è garantito ma attraverso la loro obbedienza Allah, l'Eccelso, rimuoverà la paura e il dolore da loro in modo che rimangano fermi e saldi sul percorso corretto. Ciò è simile a colui che sente solo un leggero disagio da una procedura medica poiché è stato anestetizzato.

L'accettazione delle buone azioni

Le azioni giuste vengono ricompensate in entrambi i mondi solo quando si attualizza la propria fede in modo da compiere azioni giuste per amore di Allah, l'Esaltato. Capitolo 21 Al Anbiya, versetto 94:

“Quindi chiunque compie opere giuste mentre è credente, non ci sarà alcun rinnegamento per il suo sforzo…”

In un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 6464, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò che le azioni dovrebbero essere compiute correttamente, sinceramente e moderatamente. Aggiunse che le azioni di una persona non la porteranno in Paradiso e concluse che le azioni più amate da Allah, l'Eccelso, sono quelle che sono regolari anche se sono poche.

I musulmani dovrebbero assicurarsi di compiere azioni correttamente, cioè, secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, poiché compiere azioni senza questa guida allontanerà dal piacere di Allah, l'Esaltato. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 31:

“Di', [o Muhammad]: "Se ami Allah, allora seguimi, [così] Allah ti amerà e ti perdonerà i tuoi peccati..."

Poi, devono eseguirli per il piacere di Allah, l'Eccelso, e non per nessun altro motivo, come mettersi in mostra. A queste persone verrà detto di ottenere la loro ricompensa da coloro per cui hanno agito nel Giorno del Giudizio, il che non sarà possibile. Questo è stato avvertito in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3154.

I musulmani dovrebbero compiere azioni giuste volontarie con moderazione senza sovraccaricarsi, poiché ciò spesso porta a rinunciare. Invece, dovrebbero agire secondo la loro capacità e i loro mezzi regolarmente, anche se queste azioni sono piccole in termini di dimensioni e numero, poiché ciò è di gran lunga superiore alle grandi azioni che vengono compiute una volta ogni tanto.

Infine, un musulmano deve comprendere che le sue azioni giuste sono una benedizione di Allah, l'Esaltato, poiché l'ispirazione, la conoscenza, la forza e l'opportunità di compierle provengono da Allah, l'Esaltato. Pertanto, i musulmani entreranno in Paradiso solo attraverso la misericordia di Allah, l'Esaltato. Comprendere questo fatto previene la caratteristica mortale dell'orgoglio. Il valore di un atomo di questo è sufficiente per portare qualcuno all'Inferno. Questo è stato avvertito in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 266.

Le azioni giuste senza fede sono ricompensate in questo mondo da Allah, l'Eccelso. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 145:

“…E chiunque desideri la ricompensa di questo mondo, gliela daremo …”

Ma la ricompensa nell'aldilà richiede fede e senza di essa le azioni non avranno alcun valore. Capitolo 25 Al Furqan, versetto 23:

“ E ci avvicineremo [cioè, considereremo] ciò che hanno fatto di azioni e li renderemo come polvere dispersa.”

La ragione per cui queste azioni sono state fondate su altro che la fede nell'Islam, il cui spirito è di compiere buone azioni per amore di Allah, l'Esaltato, e di seguire la condotta del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Capitolo 39 Az Zumar, versetto 65:

“…se associassi [qualcosa] ad Allah, il tuo lavoro diventerebbe sicuramente inutile e saresti sicuramente tra i perdenti.”

Guida corretta

Capitolo 47 Muhammad, versetto 7 :

“O voi che credete, se sostenete Allah, Egli vi sosterrà e renderà saldi i vostri piedi.”

Questo versetto significa che se si aiuta l'Islam allora Allah, l'Eccelso, li aiuterà in entrambi i mondi. È strano come innumerevoli persone desiderino l'aiuto di Allah, l'Eccelso, ma non adempiano alla prima parte di questo versetto attraverso la sincera obbedienza di Allah, l'Eccelso, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza. La scusa che la maggior parte delle persone dà è che non hanno tempo per compiere azioni giuste. Desiderano l'aiuto di Allah, l'Eccelso, ma non trovano il tempo per fare le cose che Gli piacciono. Ha senso? Coloro che non adempiono ai doveri obbligatori e poi si aspettano l'aiuto di Allah, l'Eccelso, nel momento del bisogno sono piuttosto sciocchi. E coloro che adempiono ai doveri obbligatori ma si rifiutano di andare oltre scopriranno che l'aiuto che ricevono è limitato. Il modo in cui ci si comporta è il modo in cui si viene trattati. Più tempo ed energia si dedicano ad Allah, l'Eccelso, più supporto si riceverà. È davvero così semplice.

Un musulmano deve capire che la maggior parte dei doveri obbligatori, come le cinque preghiere quotidiane, occupano solo una piccola quantità di tempo nella giornata. Un musulmano non può aspettarsi di

dedicare a malapena un'ora al giorno alle preghiere obbligatorie e poi trascurare Allah, l'Eccelso, per il resto della giornata e aspettarsi comunque il Suo continuo supporto attraverso tutte le difficoltà. Una persona non apprezzerebbe un amico che la trattasse in questo modo. Come può allora trattare Allah, l'Eccelso, il Signore dei mondi, in questo modo?

Alcuni dedicano tempo extra solo per compiacere Allah, l'Eccelso, quando incontrano un problema mondano, poi Gli chiedono di risolverlo come se avessero fatto un favore ad Allah, l'Eccelso, compiendo buone azioni volontarie. Questa mentalità folle contraddice chiaramente la servitù verso Allah, l'Eccelso. È sorprendente come questo tipo di persona trovi il tempo per fare tutte le altre attività piacevoli, come trascorrere del tempo con la famiglia e gli amici, guardare la TV e partecipare a funzioni sociali, ma non trovi tempo da dedicare a compiacere Allah, l'Eccelso. Sembra che non riescano a trovare il tempo per recitare e adottare gli insegnamenti del Sacro Corano. Sembra che non trovino il tempo per studiare e agire secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Queste persone in qualche modo trovano ricchezza da spendere nei loro lussi inutili, ma sembrano non trovare ricchezza da donare in beneficenza volontaria.

È importante capire che un musulmano verrà trattato in base al suo comportamento. Ciò significa che se un musulmano dedica più tempo per compiacere Allah, l'Eccelso, troverà il supporto di cui ha bisogno per attraversare tutte le difficoltà in sicurezza. Ma se non riesce a soddisfare i doveri obbligatori o li soddisfa solo senza dedicare altro tempo per compiacere Allah, l'Eccelso, troverà una risposta simile da Allah, l'Eccelso. In parole povere, più uno dà, più riceverà. Se uno non dà molto, non dovrebbe aspettarsi molto in cambio.

Inoltre, coloro che attualizzano la loro fede riceveranno la capacità di usare ogni benedizione che possiedono nel modo corretto in modo da ricevere ricompense e ulteriori benedizioni in entrambi i mondi. In realtà, nella maggior parte dei casi nulla in questo mondo materiale è di per sé buono o cattivo, come la ricchezza. Ciò che rende una cosa buona o cattiva è il modo in cui viene utilizzata. È importante capire che lo scopo stesso di tutto ciò che è stato creato da Allah, l'Eccelso, era di essere utilizzato correttamente secondo gli insegnamenti dell'Islam. Quando qualcosa non viene utilizzato correttamente, in realtà diventa inutile. Ad esempio, la ricchezza è utile in entrambi i mondi quando viene utilizzata correttamente, ad esempio se spesa per le necessità di una persona e dei suoi familiari. Ma può diventare inutile e persino una maledizione per il suo portatore se non viene utilizzata correttamente, ad esempio se viene accumulata o spesa per cose peccaminose. Semplicemente accumulare ricchezza fa sì che la ricchezza perda valore. Come possono essere utili le monete di carta e di metallo che si nascondono? A questo proposito, non c'è differenza tra un pezzo di carta bianco e una banconota. È utile solo se utilizzato correttamente.

Quindi se un musulmano desidera che tutti i suoi beni terreni diventino una benedizione per lui in entrambi i mondi, tutto ciò che deve fare è usarli correttamente secondo gli insegnamenti trovati nel Sacro Corano e le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Ma se li usa in modo scorretto, allora la stessa benedizione diventerà un peso e una maledizione per lui in entrambi i mondi. È semplice così.

Incoraggia la pazienza

Le persone affrontano prove e difficoltà in ogni momento della loro vita, ma avere fede e certezza serve a confortarle e consolarle. Attualizzare la fede aiuta ad adottare la pazienza in modo da ottenere una ricompensa incalcolabile.

Un Hadith trovato in Musnad Ahmad, numero 2803, consiglia che essere pazienti per le cose che non ci piacciono porta a una grande ricompensa. Capitolo 39 Az Zumar, versetto 10:

"…In verità, al paziente verrà data la sua ricompensa senza alcun limite [cioè, senza limiti]."

La pazienza è un elemento chiave richiesto per soddisfare i tre aspetti della fede: soddisfare i comandi di Allah, l'Eccelso, astenersi dai Suoi divieti e affrontare il destino. Ma un livello più alto e più gratificante della pazienza è la contentezza. Questo è quando un musulmano crede profondamente che Allah, l'Eccelso, scelga solo il meglio per i Suoi servi e quindi preferisce la Sua scelta alla propria. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

"…Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai."

Un musulmano paziente capisce che qualsiasi cosa lo abbia colpito, come una difficoltà, non avrebbe potuto essere evitata anche se l'intera creazione lo avesse aiutato. Allo stesso modo, qualsiasi cosa lo abbia mancato non avrebbe potuto colpirlo. Colui che accetta veramente questo fatto non esulterà e non diventerà orgoglioso per nulla di ciò che ottiene sapendo che Allah, l'Esaltato, ha assegnato quella cosa a lui. Né si addolorerà per qualcosa che non riesce a ottenere sapendo che Allah, l'Esaltato, non ha assegnato quella cosa a lui e nulla nell'esistenza può alterare questo fatto. Capitolo 57 Al Hadid, versetti 22-23:

“Nessun disastro colpisce la terra o tra voi, se non quello che è in un registro [1] prima che Noi lo mettiamo in essere - in verità, per Allah, è facile. Affinché non disperiate per ciò che vi è sfuggito e non esultiate [in orgoglio] per ciò che Egli vi ha dato…”

Inoltre, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 79, che quando qualcosa accade un musulmano dovrebbe credere fermamente che fosse stato decretato e che nulla avrebbe potuto cambiare l'esito. E un musulmano non dovrebbe avere rimpianti nel credere che avrebbe potuto prevenire l'esito se in qualche modo si fosse comportato diversamente, poiché questo atteggiamento fa solo sì che il Diavolo lo incoraggi all'impazienza e alle lamentele sul destino. Un musulmano paziente capisce veramente che qualunque cosa Allah, l'Esaltato, abbia scelto è la migliore per lui, anche se non osserva la saggezza che c'è dietro. Chi è paziente desidera un cambiamento nella sua situazione e persino supplica per questo, ma non si lamenta di ciò che è accaduto. Essere persistentemente pazienti può portare un musulmano a un livello superiore, vale a dire, la contentezza.

Chi è contento non desidera che le cose cambino perché sa che la scelta di Allah, l'Eccelso, è migliore della sua scelta. Questo musulmano crede fermamente e agisce in base all'Hadith trovato nel Sahih Muslim, numero 7500. Consiglia che ogni situazione è la migliore per il credente. Se incontrano un problema dovrebbero mostrare pazienza, il che porta a benedizioni. E se sperimentano momenti di facilità dovrebbero mostrare gratitudine, il che porta anche a benedizioni.

È importante sapere che Allah, l'Eccelso, mette alla prova coloro che ama. Se mostrano pazienza saranno ricompensati, ma se sono arrabbiati, questo dimostra solo la loro mancanza di amore per Allah, l'Eccelso. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2396.

Un musulmano dovrebbe essere paziente o contento della scelta e del decreto di Allah, l'Eccelso, sia nei momenti facili che in quelli difficili. Ciò ridurrà la propria angoscia e gli fornirà molte benedizioni in entrambi i mondi. Mentre l'impazienza distruggerà solo la ricompensa che avrebbe potuto ricevere. In entrambi i casi un musulmano attraverserà la situazione decretata da Allah, l'Eccelso, ma è una sua scelta se desiderare o meno la ricompensa.

Un musulmano non raggiungerà mai la piena contentezza finché il suo comportamento non sarà uguale nei momenti difficili e facili. Come può un vero servitore andare dal Padrone, vale a dire Allah, l'Eccelso, per un giudizio e poi diventare infelice se la scelta non corrisponde al suo

desiderio? C'è una reale possibilità che se una persona ottiene ciò che desidera, questo la distruggerà. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

“…Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai.”

Un musulmano non dovrebbe adorare Allah, l'Esaltato, al limite. Cioè, quando il decreto divino corrisponde ai loro desideri, lodano Allah, l'Esaltato. E quando non lo fa, si irritano comportandosi come se ne sapessero più di Allah, l'Esaltato. Capitolo 22 Al Hajj, versetto 11:

“E tra le persone c'è colui che adora Allah su un filo. Se è toccato dal bene, ne è rassicurato; ma se è colpito dalla prova, si volta a faccia in giù [verso l'incredulità]. Ha perso [questo] mondo e l'Aldilà. Questa è la perdita manifesta.”

Un musulmano dovrebbe comportarsi con la scelta di Allah, l'Eccelso, come se si comportasse con un medico esperto e affidabile. Allo stesso modo in cui un musulmano non si lamenterebbe di prendere una medicina amara prescritta dal medico sapendo che è meglio per lui, dovrebbe accettare le difficoltà che affronta nel mondo sapendo che è meglio per lui. Infatti, una persona sensata ringrazierebbe il medico per la medicina amara e allo stesso modo un musulmano intelligente ringrazierebbe Allah, l'Eccelso, per qualsiasi situazione che incontra.

Inoltre, un musulmano dovrebbe rivedere i numerosi versetti del Sacro Corano e gli Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, che discutono la ricompensa data al musulmano paziente e contento. Una profonda riflessione su questo ispirerà un musulmano a rimanere saldo quando affronta difficoltà. Ad esempio, Capitolo 39 Az Zumar, versetto 10:

"…In verità, al paziente verrà data la sua ricompensa senza alcun limite [cioè, senza limiti]."

Un altro esempio è menzionato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2402. Esso consiglia che quando coloro che hanno pazientemente affrontato prove e difficoltà nel mondo riceveranno la loro ricompensa nel Giorno del Giudizio, coloro che non hanno affrontato tali prove desidereranno di aver affrontato pazientemente difficoltà come il taglio della loro pelle con le forbici.

Per ottenere pazienza e persino contentezza con ciò che Allah, l'Esaltato, sceglie per una persona, dovrebbe cercare e agire sulla base della conoscenza trovata nel Sacro Corano e nelle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, in modo che raggiunga l'alto livello di eccellenza della fede. Questo è stato discusso in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 99. L'eccellenza nella fede è quando un musulmano compie azioni, come la preghiera, come se potesse testimoniare Allah, l'Esaltato. Chi raggiunge questo livello non sentirà il dolore delle difficoltà e delle prove poiché sarà completamente immerso nella consapevolezza e nell'amore di Allah, l'Esaltato. Questo è simile allo stato delle donne che non provavano dolore quando si

tagliavano le mani quando osservavano la bellezza del Santo Profeta Yusuf, pace su di lui. Capitolo 12 Yusuf, versetto 31:

“…e diedero a ciascuno di loro un coltello e dissero [a Giuseppe]: "Esci davanti a loro". E quando lo videro, lo ammirarono molto e si tagliarono le mani e dissero: "Perfetto è Allah! Questo non è un uomo; questo non è altro che un nobile angelo".

Se un musulmano non riesce a raggiungere questo alto livello di fede, dovrebbe almeno provare a raggiungere il livello inferiore menzionato nell'Hadith citato in precedenza. Questo è il livello in cui si è costantemente consapevoli di essere osservati da Allah, l'Eccelso. Allo stesso modo in cui una persona non si lamenterebbe di fronte a una figura autorevole che teme, come un datore di lavoro, un musulmano che è costantemente consapevole della presenza di Allah, l'Eccelso, non si lamenterà delle scelte che fa.

Innalzamento dei ranghi

Capitolo 58 Al Mujadila, versetto 11:

"…Allah eleverà gradualmente coloro tra voi che hanno creduto e coloro ai quali è stata data la conoscenza..."

Allah, l'Eccelso, innalza coloro che attualizzano la loro fede e conoscenza in entrambi i mondi. Hanno il rango più alto con Allah, l'Eccelso, e agli occhi della Sua creazione.

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliava in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2645, che quando Allah, l'Esaltato, desidera fare del bene a qualcuno, gli fornisce la conoscenza islamica.

Non c'è dubbio che ogni musulmano, indipendentemente dalla forza della propria fede, desideri il bene in entrambi i mondi. Anche se molti musulmani credono erroneamente che questo bene che desiderano risieda nella fama, nella ricchezza, nell'autorità, nella compagnia e nella loro carriera, questo Hadith rende cristallino che il vero bene duraturo risiede nell'acquisire e agire sulla conoscenza islamica. È importante notare che un ramo della conoscenza religiosa è la conoscenza mondana utile tramite la quale si guadagna una provvista legale per

soddisfare le proprie necessità e le necessità dei propri familiari. Anche se il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha indicato dove risiede il bene, è un peccato che molti musulmani non diano molto valore a questo. Nella maggior parte dei casi si sforzano solo di ottenere il minimo indispensabile di conoscenza islamica per adempiere ai propri doveri obbligatori e non riescono ad acquisire e agire su altro come le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Invece dedicano i loro sforzi alle cose mondane credendo che il vero bene si trovi lì. Molti musulmani non riescono ad apprezzare il fatto che i giusti predecessori dovettero viaggiare per settimane intere solo per imparare un singolo versetto o Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, mentre oggi si possono studiare gli insegnamenti islamici senza uscire di casa. Eppure, molti non riescono a fare uso di questa benedizione data ai musulmani moderni. Per la sua infinita misericordia Allah, l'Esaltato, attraverso il suo Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, non solo ha indicato dove si trova il vero bene, ma ha anche posto questo bene a portata di mano. Allah, l'Esaltato, ha informato l'umanità di dove si trova un tesoro eterno sepolto che può risolvere tutti i problemi che possono incontrare in entrambi i mondi. Ma i musulmani otterranno questo bene solo quando lotteranno per acquisirlo e agire su di esso.

Superiorità e successo

Anche se il numero di musulmani è aumentato nel tempo, è ovvio che la forza dei musulmani è solo diminuita. Ogni musulmano, indipendentemente dalla forza della propria fede, crede nell'autenticità del Sacro Corano, poiché dubitarne gli farebbe perdere la fede. Nel seguente versetto Allah, l'Eccelso, ha dato la chiave per ottenere superiorità e successo, che eliminerebbero la debolezza e il dolore che i musulmani stanno vivendo in tutto il mondo. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 139:

“ Quindi non indebolitevi e non vi rattristate, e sarete superiori se siete [veri] credenti.”

Allah, l'Eccelso, ha chiarito che i musulmani devono solo diventare veri credenti per raggiungere questa superiorità e successo in entrambi i mondi. La vera fede implica l'adempimento dei comandi di Allah, l'Eccelso, l'astensione dai Suoi divieti e l'affrontare il destino con pazienza secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Ciò include i doveri verso Allah, l'Eccelso, e quelli verso le persone, come amare per gli altri ciò che si ama per se stessi, come è stato consigliato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2515. Ciò richiede di imparare e agire in base agli insegnamenti islamici. Attraverso questo atteggiamento è stato concesso successo e superiorità ai Compagni, che Allah sia soddisfatto di loro. E se i musulmani desiderano ottenerlo, allora devono tornare a questo atteggiamento giustamente guidato. Poiché i musulmani credono nel Sacro Corano, dovrebbero comprendere questo semplice insegnamento e agire in base ad esso.

Nessuna paura o dolore

Capitolo 6 Al An'am, versetto 48:

"…Chiunque crede e si corregge, non avrà nulla da temere e non si affliggerà."

Questo versetto indica anche l'importanza di sostenere la propria fede interiore con azioni giuste. L'una senza l'altra non porterà al vero successo e alle benedizioni menzionate in questo versetto. È una delle ragioni per cui la nazione musulmana sta affrontando tali difficoltà poiché molti dichiarano l'Islam con le loro lingue ma lottano per agire sui suoi insegnamenti. Questo atteggiamento non li libera e non li libererà dalla paura e dal dolore, il che è abbastanza evidente quando si osservano i media e lo stato della nazione musulmana. A coloro che soddisfano entrambi gli aspetti è stata promessa una ricompensa che non è stata enumerata né limitata in alcun modo. Ciò indica che la loro ricompensa sarà inimmaginabile e influenzerà ogni aspetto della loro vita mondana e religiosa. Questi musulmani non temeranno nulla tranne Allah, l'Esaltato, e supereranno con successo tutte le difficoltà in entrambi i mondi senza temerli poiché hanno ricevuto protezione e sicurezza estese da Allah, l'Esaltato. Questo versetto non significa che non incontreranno tristezza durante le difficoltà, ma significa che la loro tristezza non li spingerà mai verso una tristezza estrema, vale a dire il dolore, che spesso porta alla disobbedienza ad Allah, l'Eccelso, come l'impazienza. Allah, l'Eccelso, li benedirà con uno stato mentale equilibrato per cui sperimenteranno felicità senza diventare orgogliosi e tristezza senza provare dolore. Questo è un aspetto importante per affrontare con successo sia i momenti di facilità che quelli di difficoltà.

Trarre beneficio dai consigli

Capitolo 51 Adh Dhariyat, versetto 55:

“ E ricordate, perché in verità il ricordo giova ai credenti.”

La fede porta una persona ad aderire fermamente alla verità e a seguirla in ogni momento, sia nelle parole che nelle azioni. Per questo motivo non c'è nulla che impedisca loro di accettare consigli e di agire in base ad essi. Chiunque non attualizzi la propria fede rifiuta facilmente la verità. Ecco perché Allah, l'Esaltato, ci dice che è la stessa incredulità che impedisce a un non musulmano di credere nel Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui.

È importante per i musulmani in particolare, in quest'epoca, comprendere la differenza tra coloro che discutono di certi argomenti che possono essere considerati controversi per trarre un beneficio reale dalle persone attraverso un cambiamento positivo e coloro che discutono semplicemente di questi problemi per attirare l'attenzione degli altri. Coloro che desiderano un cambiamento positivo nella società mostreranno sempre rispetto e buon carattere verso gli altri, in particolare verso coloro che stanno sfidando attraverso le loro parole. Non giungono mai a un linguaggio o azioni volgari per dichiarare il loro punto di vista. Invece studiano e comprendono l'argomento di cui stanno dibattendo senza interpretare male o falsificare le informazioni per supportare il loro punto di vista. La loro critica è sempre costruttiva e la

loro genuina e sincera intenzione di migliorare la società è mostrata attraverso il loro comportamento e le loro parole. Queste sono le persone a cui i musulmani dovrebbero prestare attenzione perché se avessero ragione migliorerebbero la società per tutti. Ma se il loro punto di vista è sbagliato accetteranno la verità quando gli verrà chiarita dagli altri. Ma coloro che si comportano in modo opposto a questo atteggiamento corretto, che si trovino nei media o altrove, dovrebbero semplicemente essere ignorati poiché non desiderano migliorare la vita delle persone. Sono affamati di attenzione e come un bambino si comportano in modo da attirare l'attenzione degli altri. I musulmani non dovrebbero far circolare e trasmettere video o altri contenuti che sono collegati a persone come queste poiché stanno giocando proprio nelle loro mani e dando loro l'attenzione che desiderano così tanto. Discutere con queste persone è una completa perdita di tempo a causa delle loro cattive intenzioni e del loro comportamento. I musulmani dovrebbero invece concentrare i loro sforzi in altri luoghi utili che avvantaggiano loro e gli altri in entrambi i mondi.

Trarre beneficio dai segni di Allah, l'Eccelso

Capitolo 15 Al Hijr, versetto 77:

"In verità questo è un segno per i credenti."

È importante per un musulmano comprendere una verità fondamentale, vale a dire che nulla nella creazione avviene senza una ragione saggia, anche se le persone non osservano immediatamente questa saggezza. Un musulmano dovrebbe trattare tutto ciò che accade, sia in tempi facili che difficili, come un messaggio in una bottiglia. Non dovrebbe farsi prendere troppo dalla valutazione e dall'esame della bottiglia, poiché è semplicemente un messaggero che consegna il messaggio importante. Ciò accade quando i musulmani o esultano per le cose buone che accadono, diventando così incuranti del messaggio all'interno della cosa buona. Oppure si addolorano durante le difficoltà, diventando così troppo distratti per comprendere il messaggio all'interno della difficoltà. Dovrebbero invece concentrarsi sul seguire i consigli del Sacro Corano e affrontare ogni situazione in modo equilibrato. Capitolo 57 Al Hadid, versetto 23:

"Affinché non disperiate per ciò che vi è sfuggito e non esultiate [con orgoglio] per ciò che vi ha donato…"

Questo versetto non proibisce di essere felici o tristi in diverse situazioni, poiché ciò fa parte della natura umana. Ma consiglia un approccio equilibrato, in base al quale si evitano emozioni estreme, vale a dire, esultante, che è una felicità eccessiva, o dolore, che è una tristezza eccessiva. Questo approccio equilibrato consentirà di focalizzare la mente sul messaggio più importante all'interno della bottiglia, ovvero all'interno della situazione, che si tratti di una situazione di facilità o di difficoltà. Valutando, comprendendo e agendo sul messaggio nascosto, un musulmano può migliorare la propria vita mondana e religiosa in meglio. A volte il messaggio sarà una chiamata al risveglio per tornare ad Allah, l'Eccelso, prima che scada il tempo. A volte sarà un modo per elevare il proprio rango. Altre volte un modo per cancellare i propri peccati e a volte un promemoria per non attaccarsi al mondo materiale temporale e alle cose in esso contenute. Senza questa valutazione, si viaggerà semplicemente attraverso gli eventi senza migliorare la propria vita mondana o religiosa.

I dubbi sono eliminati

Capitolo 49 Al Hujurat, versetto 15:

"I credenti sono solo coloro che hanno creduto in Allah e nel Suo Messaggero e poi non hanno dubbi…"

I dubbi colpiscono molti musulmani e possono diventare un danno per il loro Islam. Ma attualizzare la fede elimina tutti i dubbi. La fede combatte i dubbi che sono impiantati dal Diavolo e dalle persone.

Tutti i musulmani hanno fede nell'Islam, ma la forza della loro fede varia da persona a persona. Ad esempio, chi segue gli insegnamenti dell'Islam perché la sua famiglia glielo ha detto non è la stessa persona che ci crede attraverso le prove. Una persona che ha sentito parlare di qualcosa non ci crederà allo stesso modo di chi ha assistito alla cosa con i propri occhi.

Come confermato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 224, acquisire conoscenze utili è un dovere per tutti i musulmani. Uno dei motivi è che è il modo migliore in cui un musulmano può rafforzare la propria fede nell'Islam. È importante perseguire questo obiettivo poiché più forte è la certezza della propria fede, maggiori sono le possibilità che si rimanga saldi sulla strada giusta, soprattutto quando si affrontano

difficoltà. Inoltre, avere certezza della fede è stata descritta come una delle cose migliori che si possano possedere in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 3849. Questa conoscenza dovrebbe essere ottenuta studiando il Sacro Corano e l'Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, tramite una fonte affidabile.

Allah, l'Eccelso, non solo ha dichiarato una verità nel Sacro Corano, ma ne ha anche fornito la prova attraverso degli esempi. Non solo esempi che si possono trovare nelle nazioni passate, ma esempi che sono stati inseriti nella propria vita. Ad esempio, nel Sacro Corano Allah, l'Eccelso, consiglia che a volte una persona ama una cosa anche se le causerà dei problemi se la ottiene. Allo stesso modo, potrebbe odiare una cosa mentre c'è molto di buono nascosto in essa per lei. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

"…Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai."

Ci sono molti esempi di questa verità nella storia, come il Patto di Hudaiba. Alcuni musulmani credevano che questo patto, che era stato fatto con i non musulmani della Mecca, avrebbe favorito completamente quest'ultimo gruppo. Tuttavia, la storia mostra chiaramente che ha favorito l'Islam e i musulmani. Questo evento è discusso negli Hadith trovati in Sahih Bukhari, numeri 2731 e 2732.

Se si riflette sulla propria vita, si troveranno molti esempi in cui si credeva che qualcosa fosse buono quando in realtà era cattivo per loro

e viceversa. Questi esempi dimostrano l'autenticità di questo versetto e aiutano a rafforzare la propria fede.

Un altro esempio si trova nel capitolo 79 An Naziat, versetto 46:

“Sarà nel Giorno in cui lo vedranno (il Giorno del Giudizio) come se non fossero rimasti [nel mondo] se non per un pomeriggio o una mattina di quello stesso giorno.”

Se si sfogliano le pagine della storia, si osserverà chiaramente come grandi imperi siano venuti e andati. Ma quando se ne sono andati, sono passati a miglior vita come se fossero stati sulla Terra solo per un momento. Tutti i loro segni, tranne alcuni, sono svaniti come se non fossero mai stati presenti sulla Terra in primo luogo. Allo stesso modo, quando si riflette sulla propria vita, ci si renderà conto che non importa quanto si sia vecchi e non importa quanto lenti certi giorni possano essere sembrati nel complesso, la loro vita finora è trascorsa in un lampo. Comprendere la veridicità di questo versetto rafforza la certezza della propria fede e questo li ispira a prepararsi per l'aldilà prima che il loro tempo finisca.

Il Sacro Corano e l'Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, sono pieni di tali esempi. Pertanto, ci si dovrebbe sforzare di apprendere e agire su questi insegnamenti divini in modo da adottare la certezza della fede. Chi ci riesce non sarà scosso da nessuna difficoltà che incontrerà e rimarrà saldo sul sentiero che conduce alle porte del Paradiso. Capitolo 41 Fussilat, versetto 53:

“Mostreremo loro i Nostri segni negli orizzonti e dentro di loro finché non sarà loro chiaro che questa è la verità…”

Incoraggia il pentimento sincero

Capitolo 66 A Tahrim, versetto 8:

" O voi che credete, pentitevi ad Allah con sincero pentimento…"

In un hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 4251, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò che le persone commettono peccati, ma la persona migliore che commette peccati è quella che si pente sinceramente.

Poiché le persone non sono angeli, sono destinate a commettere peccati. Ciò che rende queste persone speciali è quando si pentono sinceramente dei loro peccati. Il pentimento sincero include provare rimorso, cercare il perdono di Allah, l'Esaltato, e di chiunque sia stato offeso, fare una ferma promessa di non commettere più il peccato o un peccato simile e compensare qualsiasi diritto che sia stato violato nei confronti di Allah, l'Esaltato, e delle persone.

È importante notare che i peccati minori possono essere cancellati tramite azioni giuste, come è stato consigliato in molti Hadith, come quello trovato in Sahih Muslim, numero 550. Consiglia che le cinque preghiere obbligatorie quotidiane e due preghiere consecutive del

venerdì cancellino i peccati minori commessi tra di loro, purché si evitino i peccati maggiori.

I peccati gravi vengono cancellati solo attraverso un sincero pentimento. Pertanto, un musulmano dovrebbe sforzarsi di evitare tutti i peccati, minori e maggiori, e se dovessero verificarsi, pentirsi immediatamente e sinceramente poiché il momento della morte è sconosciuto. E dovrebbe continuare a obbedire ad Allah, l'Esaltato, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza.

Previene la persistenza nei peccati gravi

Capitolo 4 An Nisa, versetto 31:

“Se evitate i peccati maggiori che vi sono proibiti, rimuoveremo da voi i peccati minori e vi ammetteremo a un nobile ingresso [in Paradiso].”

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito in un Hadith trovato in Sunan An Nasai, numero 4873, che una persona non crede quando fornica, beve alcol, ruba o uccide qualcuno.

Chiunque persista nel commettere peccati gravi lo fa perché non riesce a realizzare la propria fede. Ciò consente a un musulmano di commettere questi peccati anche se è consapevole che Allah, l'Eccelso, lo sta osservando. Realizzare la fede crea un senso di vergogna e modestia da parte di Allah, l'Eccelso, amore per Lui, speranza nella Sua ricompensa, paura della Sua punizione e una luce che impedisce di persistere nei peccati gravi.

Incoraggia i buoni rapporti con le persone

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, una volta consigliò in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 13, che una persona non può diventare un vero credente finché non ama per gli altri ciò che ama per sé stesso.

Ciò non significa che un musulmano perderà la sua fede se non riesce ad adottare questa caratteristica. Significa che la fede di un musulmano non sarà completa finché non agirà secondo questo consiglio. Questo Hadith indica anche che un musulmano non perfezionerà la sua fede finché non detesterà per gli altri ciò che detesterà per sé. Ciò è supportato da un altro Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6586. Consiglia che la nazione musulmana è come un corpo. Se una parte del corpo soffre, il resto del corpo condivide il dolore. Questo sentimento reciproco include amare e odiare per gli altri ciò che si ama e si odia per sé.

Un musulmano può raggiungere questo status solo quando il suo cuore è libero da tratti malvagi, come l'invidia. Questi tratti malvagi porteranno sempre a desiderare di meglio per sé stessi. Quindi, in realtà, questo Hadith è un'indicazione che si dovrebbe purificare il proprio cuore adottando buone caratteristiche, come essere indulgenti, ed eliminare i tratti malvagi, come l'invidia. Ciò è possibile solo attraverso l'apprendimento e l'azione sugli insegnamenti del Sacro Corano e le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui.

È importante che i musulmani capiscano che desiderare il bene degli altri li porterà a perdere cose buone. Il tesoro di Allah, l'Eccelso, non ha limiti, quindi non c'è bisogno di adottare una mentalità egoista e avida.

Desiderare il bene per gli altri include sforzarsi di aiutare gli altri in qualsiasi modo possibile, come supporto finanziario o emotivo, nello stesso modo in cui una persona desidererebbe che gli altri la aiutassero nel momento del bisogno. Pertanto, questo amore deve essere dimostrato attraverso azioni, non solo parole. Anche quando un musulmano proibisce il male e offre consigli che contraddicono il desiderio degli altri, dovrebbe farlo con gentilezza, proprio come vorrebbe che gli altri lo consigliassero gentilmente.

Come accennato in precedenza, il principale Hadith in discussione indica l'importanza di eliminare tutte le cattive caratteristiche che contraddicono l'amore e la cura reciproci, come l'invidia. L'invidia è quando una persona desidera possedere una benedizione specifica che è ottenibile solo quando viene tolta a qualcun altro. Questo atteggiamento è una sfida diretta alla distribuzione delle benedizioni scelte da Allah, l'Eccelso. Ecco perché è un peccato grave e porta alla distruzione delle buone azioni dell'invidioso. Questo è stato avvertito in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4903. Se un musulmano deve desiderare le cose lecite che altri possiedono, dovrebbe desiderare e supplicare Allah, l'Eccelso, di concedergli la stessa cosa o una cosa simile senza che l'altra persona perda la benedizione. Questo tipo di gelosia è lecito ed è lodevole in aspetti della religione. Questo è stato consigliato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 1896. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato che i musulmani dovrebbero essere gelosi solo di una persona ricca che usa la propria ricchezza correttamente. E di essere gelosi di una persona istruita che usa la propria conoscenza per il beneficio di sé e degli altri.

Un musulmano non dovrebbe solo amare gli altri per ottenere legittime benedizioni mondane, ma anche per ottenere benedizioni religiose in entrambi i mondi. Infatti, quando si desidera questo per gli altri, li si incoraggia a impegnarsi di più nell'obbedienza ad Allah, l'Eccelso, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza. Questo tipo di sana competizione è benvenuta nell'Islam. Capitolo 83 Al Mutaffifin, versetto 26:

"…Quindi per questo lasciamo che i concorrenti competano."

Questo incoraggiamento ispirerà anche un musulmano a valutare se stesso per trovare ed eliminare eventuali difetti nel suo carattere. Quando questi due elementi combinano il significato, sforzandosi di obbedire sinceramente ad Allah, l'Eccelso, e purificando il proprio carattere, ciò conduce al successo in entrambi i mondi.

Un musulmano deve quindi non solo dichiarare di amare per gli altri ciò che desidera per sé stesso verbalmente, ma dimostrarlo attraverso le sue azioni. Si spera che colui che si preoccupa per gli altri in questo modo riceverà la preoccupazione di Allah, l'Eccelso, in entrambi i mondi. Ciò è stato indicato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1930.

In un Hadith trovato in Sunan An Nasai, numero 4998, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato i segni di un vero musulmano e di un vero credente. Un vero musulmano è colui che tiene lontano il proprio danno verbale e fisico dagli altri. Questo, infatti, include tutte le persone indipendentemente dalla loro fede. Include tutti i tipi di peccati verbali e fisici che possono causare danno o disagio a un altro. Questo può includere il non dare il miglior consiglio agli altri poiché ciò contraddice la sincerità verso gli altri che è stata comandata in un Hadith trovato in Sunan An Nasai, numero 4204. Include il consigliare agli altri di disobbedire ad Allah, l'Esaltato, invitandoli così verso i peccati. Un musulmano dovrebbe evitare questo comportamento poiché verrà ritenuto responsabile per ogni persona che agisce in base ai suoi cattivi consigli. Questo è stato avvertito in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 2351.

Il danno fisico include causare problemi al sostentamento di altre persone, commettere frodi, truffare gli altri e abuso fisico. Tutte queste caratteristiche contraddicono gli insegnamenti islamici e devono essere evitate.

Un vero credente, secondo il principale Hadith in discussione, è colui che tiene il proprio danno lontano dalla vita e dalla proprietà degli altri. Di nuovo, questo si applica a tutte le persone indipendentemente dalla loro fede. Ciò include il furto, l'uso improprio o il danneggiamento della proprietà e degli effetti personali degli altri. Ogni volta che a qualcuno viene affidata la proprietà di qualcun altro, deve assicurarsi di usarla solo con il permesso del proprietario e in un modo che sia gradito e gradito al proprietario. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito in un Hadith trovato in Sunan An Nasai, numero 5421, che chiunque prenda illegalmente la proprietà di qualcun altro, tramite un falso giuramento, anche se è piccola come un ramoscello di un albero andrà all'Inferno.

Per concludere, un musulmano deve supportare la propria dichiarazione verbale di fede con le azioni, poiché sono la prova fisica della propria fede, che sarà necessaria per ottenere il successo nel Giorno del Giudizio. Inoltre, un musulmano dovrebbe soddisfare le caratteristiche della vera fede rispetto ad Allah, l'Eccelso, e alle persone. Un modo eccellente per raggiungere questo rispetto alle persone è semplicemente trattare gli altri come desiderano essere trattati dalle persone, ovvero con rispetto e pace.

Protezione dall'inferno

Ci sono molti Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, che consigliano all'umanità che chiunque testimoni che non c'è nessuno degno di adorazione tranne Allah, l'Esaltato, e che il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, è il servitore e l'ultimo messaggero di Allah, l'Esaltato, sarà salvato dal fuoco dell'Inferno. Un esempio del genere si trova in Sahih Bukhari, numero 128.

Il significato di questi Hadith è che chiunque muoia credendo in questa testimonianza entrerà in Paradiso e sfuggirà all'Inferno oppure entrerà all'Inferno nella misura dei suoi peccati e poi alla fine gli verrà concesso di entrare in Paradiso dove dimorerà per sempre. Questo è stato consigliato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 7510.

È importante notare che coloro che desiderano entrare in Paradiso senza prima entrare all'Inferno non devono solo dichiarare verbalmente la loro fede nell'Islam, ma devono anche adempiere alle sue condizioni e obblighi. La testimonianza di fede è senza dubbio la chiave per il Paradiso, ma una chiave ha bisogno di denti per aprire una porta specifica. I denti della chiave per il Paradiso sono i suoi obblighi e doveri. Senza di essi, ovvero la chiave senza i suoi denti, non aprirà la porta del Paradiso. Ciò è dimostrato da molti Hadith che indicano che l'ingresso in Paradiso richiede di adempiere alle condizioni e ai doveri dell'Islam. Ad esempio, un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 1397, indica che la testimonianza deve essere supportata da azioni nella forma dei pilastri dell'Islam, come stabilire le preghiere obbligatorie.

La prima parte della testimonianza, vale a dire, non c'è nessuno degno di adorazione se non Allah, l'Esaltato, significa che Allah, l'Esaltato, è l'unico che deve essere obbedito e mai disobbedito. Quando si accetta Allah, l'Esaltato, come proprio Dio, non si deve obbedire a nulla che porti alla Sua disobbedienza poiché Allah, l'Esaltato, solo è il loro Padrone e loro sono solo i Suoi schiavi. Ma nel momento in cui si obbedisce a qualcosa che porta alla disobbedienza di Allah, l'Esaltato, allora si è corrotta la propria fede nella Sua Unicità che è stata indicata nel capitolo 45 Al Jathiyah, versetto 23:

"Hai visto colui che ha preso come suo dio il suo [proprio] desiderio…"

Il Sacro Corano ha avvertito i musulmani che chiunque commetta peccati sta in realtà adorando il Diavolo, poiché gli hanno obbedito piuttosto che obbedire ad Allah, l'Esaltato. Capitolo 36 Yaseen, versetto 60:

"Non vi ho forse ordinato, o figli di Adamo, di non adorare Satana? [perché] in verità egli è per voi un chiaro nemico".

I musulmani che rifiutano i loro desideri, i desideri degli altri e i comandi del Diavolo e invece obbediscono solo ad Allah, l'Esaltato, hanno veramente preso Allah, l'Esaltato, come loro Dio. A questi musulmani è stata concessa la protezione di Allah, l'Esaltato, in entrambi i mondi.

Questi musulmani hanno praticamente attualizzato la testimonianza dell'Islam poiché hanno sostenuto la loro affermazione verbale e interna con azioni sincere secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Quando si agisce secondo le proprie tradizioni, si è adempiuto al secondo aspetto della testimonianza, vale a dire, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, è il servitore e l'ultimo messaggero di Allah, l'Esaltato. Questi musulmani sono quelli a cui si fa riferimento in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 128. Si consiglia che saranno salvati dal fuoco dell'Inferno da Allah, l'Esaltato.

La persona che dichiara l'Islam con la lingua e lo accetta interiormente è senza dubbio un musulmano, ma la sua vera e sincera fede nell'Unicità di Allah, l'Eccelso, diminuisce in base ai suoi peccati.

Un aspetto dell'agire veramente sulla testimonianza è amare sinceramente Allah, l'Eccelso. Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, lo ha indicato in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4681. Consiglia che questo è un aspetto del perfezionamento della propria fede. Questo è quando si ama ciò che Allah, l'Eccelso, ama e si odia ciò che Lui odia. Poiché questa era la caratteristica del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, secondo un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 2333, ai musulmani è stato comandato di seguirlo. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 31:

“Di', [o Muhammad]: "Se ami Allah, allora seguimi, [così] Allah ti amerà e ti perdonerà i tuoi peccati..."

È chiaro dagli insegnamenti islamici che amare ciò che Allah, l'Esaltato, odia e non amare ciò che Allah, l'Esaltato, ama è una chiara indicazione che una persona segue i propri desideri e li obbedisce anziché Allah, l'Esaltato. Questo atteggiamento riduce la propria fede nell'Unicità di Allah, l'Esaltato. Il seguente versetto chiarisce che adottare questa mentalità è una deviazione dalla vera fede nella testimonianza dell'Islam. Capitolo 9 At Tawbah, versetto 24:

“Di', [O Muhammad]: "Se i tuoi padri, i tuoi figli, i tuoi fratelli, le tue mogli, i tuoi parenti, la ricchezza che hai ottenuto, il commercio di cui temi il declino e le dimore di cui sei compiaciuto sono più amati da te di Allah e del Suo Messaggero e di chi lotta per la Sua causa, allora aspetta finché Allah non esegue il Suo comando. E Allah non guida le persone che si dimostrano disobbedienti".

Colui che adora Allah, l'Eccelso, secondo i propri desideri Lo adora al limite. Ciò significa che quando affrontano momenti di facilità, si compiacciono, ma quando incontrano difficoltà, si allontanano dalla Sua obbedienza con rabbia. Capitolo 22 Al Hajj, versetto 11:

“E tra le persone c'è colui che adora Allah su un filo. Se è toccato dal bene, ne è rassicurato; ma se è colpito dalla prova, si volta a faccia in giù [verso l'incredulità]. Ha perso [questo] mondo e l'Aldilà. Questa è la perdita manifesta.”

Un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 6502, informa i musulmani su come credere correttamente e agire sulla testimonianza della fede, che impedisce di essere danneggiati dal fuoco dell'Inferno nell'altro mondo. Questo significa prima completare correttamente i doveri obbligatori, adempiendo a tutte le loro condizioni ed etichette. Quindi si deve aggiungere a questo eseguendo azioni giuste volontarie, le migliori delle quali sono le tradizioni stabilite del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Questo conduce all'amore di Allah, l'Esaltato, e fa sì che Allah, l'Esaltato, dia potere a ogni organo del loro corpo in modo che obbediscano solo a Lui. Questa obbedienza vera e sincera è l'adempimento della testimonianza della fede. Questo è il cuore sano che contiene solo l'amore di Allah, l'Esaltato, ed è libero dai desideri mondani e dall'amore per il mondo materiale. Capitolo 26 Ash Shu'ara, versetti 88-89:

"Il Giorno in cui non ci sarà beneficio [a nessuno] né di ricchezze né di figli. Ma solo di chi verrà ad Allah con un cuore sano."

È importante notare che questo non significa che un musulmano sia libero di commettere peccati, ma che se ne pente sinceramente ogni volta che li commette.

Per concludere, è fondamentale che i musulmani non si limitino a dichiarare la testimonianza dell'Islam interiormente e verbalmente, ma la dimostrino anche attraverso le azioni, poiché questo è l'unico modo per raggiungere il vero successo in questo mondo e sfuggire completamente alla punizione anche nell'aldilà.

Ottenere il Paradiso

Capitolo 9 A Tawbah, versetto 72:

"Allah ha promesso ai credenti e alle credenti giardini sotto i quali scorrono i fiumi, nei quali rimarranno in eterno, e dimore piacevoli nei giardini della residenza eterna…"

È importante notare che si entrerà in Paradiso solo attraverso la misericordia di Allah, l'Eccelso. Ciò è stato confermato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 5673. Questo perché ogni azione giusta è possibile solo attraverso la misericordia di Allah, l'Eccelso, sotto forma di conoscenza, ispirazione, forza e opportunità di compiere l'azione. Questa comprensione impedisce di adottare l'orgoglio, che è fondamentale evitare poiché è necessario solo un atomo di orgoglio per portare una persona all'Inferno. Ciò è stato avvertito in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 267.

Inoltre, un musulmano deve comprendere che questa misericordia di Allah, l'Eccelso, sotto forma di azioni giuste è in realtà una luce che si deve raccogliere in questo mondo se si desidera ottenere una luce guida nell'aldilà. Se un musulmano vive nell'incoscienza e si astiene dal raccogliere questa luce nel mondo adempiendo ai comandi di Allah, l'Eccelso, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza, allora come può aspettarsi di ricevere questa luce guida nell'aldilà?

Tutti i musulmani desiderano abitare il Paradiso con i più grandi servitori di Allah, l'Eccelso, come il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Ma è importante capire che desiderare semplicemente questo senza agire non lo farà avverare altrimenti i Compagni, che Allah sia soddisfatto di loro, lo avrebbero fatto. In parole povere, più ci si sforza di apprendere e agire in base alle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, più ci si avvicinerà a lui nell'aldilà.

La più grande benedizione del Paradiso è l'osservazione fisica di Allah, l'Esaltato, di cui si parla in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 7436. Se un musulmano desidera ottenere questa inimmaginabile benedizione, deve impegnarsi concretamente per raggiungere il livello di eccellenza menzionato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 99. Questo è quando si eseguono azioni, come la preghiera, come se si potesse osservare Allah, l'Esaltato, che li sorveglia. Questo atteggiamento assicura la propria obbedienza persistente e sincera ad Allah, l'Esaltato. Si spera che colui che si impegna per questo livello di fede riceverà la benedizione di osservare fisicamente Allah, l'Esaltato, nell'aldilà.

La fede è la risorsa del vero credente

Un musulmano ricorre alla propria fede in tutte le situazioni: gioia, dolore, angoscia, paura, sicurezza, obbedienza e disobbedienza.

Nei momenti di gioia e tranquillità un vero credente loda Allah, l'Eccelso, praticamente usando le benedizioni che ha ricevuto in modi graditi a Lui. Ciò conduce a una grande ricompensa e a ulteriori benedizioni in entrambi i mondi.

Nei momenti di angoscia un credente attualizza la propria fede traendo conforto e sostegno dall'innumerevole ricompensa data al paziente che rimane obbediente ad Allah, l'Esaltato. Capitolo 39 Az Zumar, versetto 10:

"… In verità, al paziente sarà data la sua ricompensa senza alcun limite [cioè, senza limiti]."

Nei momenti di paura un vero credente attualizza la propria fede rimanendo obbediente ad Allah, l'Esaltato, il che porta al rafforzamento della propria fede. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 173:

“Quelli ai quali la gente [cioè, gli ipocriti] diceva: "In verità, il popolo si è radunato contro di te, quindi temili". Ma ciò [semplicemente] accrebbe la loro fede…”

Nei momenti di sicurezza un credente attualizza la propria fede, il che gli impedisce di diventare arrogante. Invece si umilia sapendo che tutto il bene non viene da nessun altro che Allah, l'Eccelso.

Nei momenti di obbedienza un vero credente attualizza la propria fede riconoscendo il favore di Allah, l'Eccelso, sotto forma di ispirazione, forza, opportunità e accettazione delle proprie azioni giuste. Ciò impedisce l'orgoglio, il cui valore è sufficiente a portare all'Inferno. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 265. Supplicano Allah, l'Eccelso, per l'accettazione delle proprie azioni, sapendo che le azioni giuste hanno valore solo quando Allah, l'Eccelso, le accetta.

Nei momenti di disobbedienza il credente concretizza la propria fede affrettandosi verso un sincero pentimento e compiendo azioni più giuste per compensare la sua mancanza di giudizio.

Pertanto, i veri credenti che attualizzano la loro fede fanno sempre ricorso alla loro fede e si sforzano costantemente di obbedire ad Allah, l'Eccelso, il che implica l'adempimento dei Suoi comandamenti,

l'astensione dai Suoi divieti e l'affrontare il destino con pazienza, secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui.

Conclusione

Alcune persone affermano che la loro fede e obbedienza al loro Dio è nei loro cuori e quindi non hanno bisogno di dimostrarlo praticamente. Sfortunatamente, questa mentalità folle ha contagiato molti musulmani che credono di possedere un cuore puro e fedele anche se non riescono a soddisfare i doveri obbligatori dell'Islam. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha chiaramente dichiarato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 3984, che quando il cuore di una persona è puro il corpo diventa puro, il che significa che le sue azioni diventano corrette. Ma se il cuore di una persona è corrotto il corpo diventa corrotto, il che significa che le sue azioni saranno corrotte e scorrette. Pertanto, chi non obbedisce ad Allah, l'Esaltato, adempiendo ai propri doveri praticamente non potrà mai avere un cuore puro.

Inoltre, dimostrare la propria fede in Allah, l'Eccelso, è praticamente la loro prova ed evidenza che è richiesta nel Giorno del Giudizio per ottenere il Paradiso. Non avere questa prova pratica è tanto sciocco quanto uno studente che restituisce un foglio di esame vuoto al suo insegnante sostenendo che la sua conoscenza è nella sua mente e quindi non ha bisogno di scriverla rispondendo alle domande dell'esame. Allo stesso modo in cui questo studente senza dubbio fallirebbe, così fallirebbe una persona che raggiunge il Giorno del Giudizio senza l'obbedienza ad Allah, l'Eccelso, sotto forma di adempimento dei Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza, anche se possiede fede nel suo cuore.

Oltre 400 eBook gratuiti sul buon carattere

Oltre 400 eBook gratuiti: https://shaykhpod.com/books/

Siti di backup per eBook/Audiolibri:

https://shaykhpodbooks.wordpress.com/books/

https://shaykhpodbooks.wixsite.com/books

https://archive.org/details/@shaykhpod

PDFs of All English Books & Backup Links/ تمام کتابیں / সব বই / جميع الكتب/ Semua Buku / Todos Los Libros:

https://shaykhpod.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf

https://spurdu.wordpress.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf

https://c6f97428-aa9d-46f8-8352-c67abd2419bf.usrfiles.com/ugd/c6f974_a42ab24eb8c7405286bff57a0a670049.pdf

https://archive.org/download/ShaykhPod-books/all-master-link.pdf

Altri media ShaykhPod

Audiolibri : https://shaykhpod.com/books/#audio
Blog quotidiani: https://shaykhpod.com/blogs/
Immagini: https://shaykhpod.com/pics/
Podcast generali: https://shaykhpod.com/general-podcasts/
PodWoman: https://shaykhpod.com/podwoman/
PodKid: https://shaykhpod.com/podkid/

Podcast urdu: https://shaykhpod.com/urdu-podcasts/
Podcast live: https://shaykhpod.com/live/

Segui in forma anonima il canale WhatsApp per blog, eBook, foto e podcast quotidiani:
https://whatsapp.com/channel/0029VaDDhdwJ93wYa8dgJY1t

Iscriviti per ricevere blog e aggiornamenti giornalieri via e-mail:
http://shaykhpod.com/subscribe